



DESERT ADAPT

PREPARING DESERTIFICATION AREAS FOR INCREASING CLIMATE CHANGE

NEWSLETTER

LIFE16 CCA/IT/000011

|Numero 19| Data: 31 Ottobre 2020

Azioni di implementazione in campo: L6 Valverde del Fresno (SP) Raccolta della Jara



Il DAM prevede azioni ambientali, economiche e sociali per contrastare il degrado del suolo.

Nell'ambito del suo nuovo piano di gestione del territorio, il partner L6 - municipalità di Valverde del Fresno (SP) - ha trovato un modo sostenibile per gestire il cisto (*Cistus ladanifer*, localmente "jara").

Il cisto è uno degli arbusti naturali più significativi del bacino del Mediterraneo. Questa pianta mostra un'elevata proliferazione, occupando aree agricole abbandonate del Montado e della Dehesa, e può rappresentare un pericolo di incendio. Il cisto è utilizzato nelle industrie cosmetiche e dei profumi come fonte di resina (gomma labdano) e oli essenziali. La misura introdotta dal partner L6 consiste nel raccogliere la pianta e utilizzarla per la produzione di oli essenziali, piuttosto che distruggerne la biomassa e disturbare il suolo come tradizionalmente si fa. Tale misura fornisce benefici sia alle comunità locali con la creazione di posti di lavoro che ai proprietari terrieri con nuove opportunità di reddito. Allo stesso tempo, questa misura rappresenta un efficace tagliafuoco e consente di ridurre al minimo il disturbo del suolo, mantenendo le radici delle piante in situ, e quindi limitando l'erosione del suolo, e nel contempo aumentandone il contenuto di carbonio organico.

CONTATTI

simona.castaldi@unicampania.it (EN)

paola.quatrini@unipa.it (IT)

nando@unex.es (SP)

ambiente@adpm.pt (PT)

RESTA CONNESSO

VISITA LA NOSTRA PAGINA WEB WWW.DESERT-ADAPT.IT

Seguici su Facebook

LIFE Desert-Adapt



Azioni di implementazione in campo: L1 Lamp (IT) Installazione dei supporti alla crescita (growing aids) delle piante



L'implementazione in campo del Modello di Adattamento alla Desertificazione nella Municipalità di Lampedusa e Linosa (L1) è iniziata nell'estate 2020

Gli arbusti sono stati piantati con i Cocoons, che sono contenitori biodegradabili in grado di trattenere l'acqua e rilasciarla lentamente attorno alle radici delle piante. Aiutano le specie appena piantate a sopravvivere all'aridità estiva nel primo anno o più. Questo primo set di Cocoons è stato eseguito in collaborazione con il progetto LIFE "The Green Link" che ha analizzato specificamente l'uso e la replicabilità dei Cocoons. Sulla base dei risultati preliminari molto promettenti del primo set, una seconda serie di Cocoons è stata avviata. Tale attività è coordinata sull'Isola dall'Università degli Studi di Palermo (FIP regionali). In campo i Cocoons vengono confrontati con sistemi più tradizionali e naturali costituiti da un groviglio di rami che riducono l'evaporazione e l'evapotraspirazione e proteggono dal sole e dal vento le piantine messe a dimora.



La misura «growing aids» può essere combinata con una funzione specifica (rimboschimento o colture arboree resilienti al clima) per recuperare in modo sostenibile i servizi ecosistemici nelle aree aride e semiaride, ed aumentare il valore ambientale ed economico di aree degradate.

